



CITTA' DI TORINO

AFFIDAMENTO DIRETTO MEPA N.

CUP: C19I24000430007

CPV: 71314300-5 - Servizi di consulenza in efficienza energetica

**CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO
DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI
CONFIGURAZIONI CACER SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO**

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 4 - INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO 5 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO

OGGETTO: Servizio di supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della Città di Torino finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE PLUS".
CUP C19I24000430007 - CPV 71314300-5 - Servizi di consulenza in efficienza energetica.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, utilizzando la piattaforma MEPA.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Servizi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dall'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il "Servizio di supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della Città di Torino" finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027" FESR/FSE PLUS" ed è previsto un unico lotto indivisibile.

L'affidamento diretto oggetto del presente capitolato è disciplinato dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento sono di seguito descritte in dettaglio. Le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

a) Assistenza specialistica per lo Sportello a sostegno di CER e AUC

Si prevede l'erogazione di un supporto allo Sportello CER, sia da remoto che in presenza, da sviluppare su due diverse linee:

- Servizio di supporto da remoto, con risposta via mail o a mezzo call, a quesiti inviati dagli utenti, anche attraverso gli sportelli informativi organizzati nelle singole circoscrizioni, con risposta entro un periodo di tempo massimo predefinito non superiore a 2 settimane dall'invio della richiesta;
- Servizio di supporto specialistico con almeno due momenti in presenza al mese, uno con focus tecnico e uno con focus giuridico fornito da personale qualificato. La Città di Torino si riserva il diritto di decidere, in fase esecutiva, le modalità di organizzazione degli incontri in presenza, anche subordinandone l'effettivo svolgimento al raggiungimento di un numero minimo di richieste mensili da parte di cittadini e soggetti interessati. Gli incontri, in ogni caso, si terranno presso gli uffici della stazione appaltante.

La durata dell'attività deve essere garantita per un **minimo di 18 mesi**.

b) Individuazione del potenziale contributo a configurazioni CACER di immobili e spazi comunali

Si prevede l'erogazione di un supporto all'Amministrazione comunale per l'individuazione di aree pubbliche da destinare all'installazione di impianti FV, da mettere al servizio di CER costituite o costituende ovvero per uso diretto della Città con le forme dell'autoconsumo diretto a distanza. In particolare, sono richieste le seguenti attività:

- Incontro preliminare con tecnici e amministratori per definire obiettivi specifici e modalità di lavoro;
- Mappatura dei siti indicati tramite software GIS e condivisione dei relativi shape file comunali, discriminando tra siti consumer, prosumer e producer;
- Selezione di siti prosumer fino a 200 con:
 - Stima del potenziale fotovoltaico;
 - Stima della quota di autoconsumo di energia (ove applicabile);
 - Valutazione preliminare dei vincoli, previa messa a disposizione degli shape file;
 - Calcolo dell'energia condivisa per ciascuna configurazione CACER;
 - Individuazione dei possibili scenari di messa in disponibilità dei siti per le differenti configurazioni CACER ammesse dal D. Lgs. 199/2021;
 - Scheda tecnica dedicata per due siti per ciascuna cabina primaria (ai fini di successivi approfondimenti progettuali) o fino ad un massimo di 25 tra tutte le cabine primarie considerate;
 - Redazione della relazione di fattibilità tecnico-economica;
 - Restituzione finale all'amministrazione.

La durata dell'attività viene definita in un **massimo di 12 mesi** dalla data di stipula del contratto.

Al fine di favorire la migliore esecuzione delle attività richieste, il Comune si impegna a condividere le informazioni in suo possesso, ove possibile, lasciando all'iniziativa diretta dell'Operatore la ricerca di quelle ritenute rilevanti ma non in possesso dell'Amministrazione.

L'erogazione del servizio e di tutte le prestazioni richieste dovrà prevedere il rispetto dei criteri ambientali minimi (C.A.M.), come disposto dall'art. 57 del D.L.gs. 36/2023.

Utilizzo degli elaborati, gestione dei dati e tutela del diritto d'autore.

Tutti i dati forniti dalla Città per la realizzazione delle attività oggetto del presente affidamento sono riservati e non potranno essere utilizzati per altri scopi, né diffusi o comunicati a terzi, se non espressamente pattuito con l'Amministrazione. Gli elaborati consegnati dall'affidatario all'Amministrazione, riconosciuto il relativo corrispettivo, resteranno di proprietà della stessa. Entrambe le parti potranno utilizzare, pubblicare e/o condividere con soggetti terzi, pubblici o privati, gli elaborati prodotti, nonché introdurvi, nel modo e con i mezzi ritenuti più opportuni, tutte le variazioni o integrazioni ritenute necessarie. Eventuali diritti d'autore per opere intellettuali innovative resteranno nella titolarità esclusiva dell'operatore affidatario, salvo differenti accordi espressamente sottoscritti tra le parti.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Tutte le attività previste dal servizio dovranno, in ogni caso, terminare **entro il 30 giugno 2026** e saranno sottoposte alla valutazione degli Uffici competenti, che potranno segnalare eventuali modifiche necessarie prima dell'approvazione.

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 36/2023, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6, o dell'art. 17, comma 9, del D.Lgs. 36/2023.

La stipulazione del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del medesimo Decreto.

L'importo massimo per l'affidamento del servizio ammonta ad € **102.459,02** oltre iva.

Con particolare riferimento all'attività prevista al precedente art. 1, punto a.2, per la realizzazione di incontri in presenza con i cittadini, è richiesto all'operatore di individuare il monte ore complessivo e la quantificazione economica espressa nell'apposita scheda di dettaglio (ALL. 5).

Le ore effettivamente dedicate agli incontri in presenza dovranno essere rendicontate semestralmente. Qualora dalla rendicontazione risulti un monte-ore utilizzato inferiore a quello complessivamente previsto dal presente Capitolato, la Città si riserva di individuare ulteriori progetti e/o attività compatibili con le ore avanzate, da far erogare alla Società fino al raggiungimento del monte ore concordato, ovvero, nel caso di impossibilità nell'esecuzione, di non retribuire le ore.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e di cui all'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al decreto legislativo 36/2023, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tali soggetti devono essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

Modalità di partecipazione:

Il partecipante dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**ALL. 1**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac-simile allegato al presente capitolato (**ALL. 2**);
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti [cliccando qui](#). Da ultimo **firmare digitalmente** il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa. Si richiede, una volta compilato, di generare anche il file *Response.pdf*; il file PDF dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa, allegando una dichiarazione di equivalenza tra i dati inseriti nei file *Response.xml* e *Response.pdf*.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto pari o inferiore alla base di gara;
- **Offerta economica di dettaglio**, secondo il modello allegato (ALL. 5), indicando la compartecipazione delle attività indicate alla definizione dell'offerta economica complessiva e l'indicazione del numero di ore previste per attività;

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica dell'offerta che risulti anormalmente bassa ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi **elemento formale** della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4

ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a 0 €.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate dal datore di lavoro.

ART. 5

AGGIUDICAZIONE

L'acquisto del “**Servizio di supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della Città di Torino**” avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dall'esame dell'offerta, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

Verranno effettuati i controlli in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui

agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si procederà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6

COMUNICAZIONI

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni e la stipula del contratto della gara saranno fornite nei termini previsti dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 7

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

ART. 8

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

ART. 9

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023.

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

E' altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante

dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac-simile reperibile al seguente link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare> corredata da tutti i documenti richiesti.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 11

IMPEGNO PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificchi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie rilevati dall'ISTAT.

A partire dalla seconda annualità contrattuale la revisione prezzi avverrà sulla base degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e degli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 12

RINEGOZIAZIONE

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 13

PERSONALE

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'operatore si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018

Il presente capitolato è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

ART. 14

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 15

CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce al presente capitolato, si avvale anche del supporto dei Referenti del Dipartimento destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato (**ALL. 3**)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo art. 19.

In presenza di riscontrate non conformità il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del Capitolato.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 16

PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque

complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs 36/2023 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione (**ALL. 3**) da parte del RUP. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 e s.m.i. ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

ART. 19

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;

b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio: **48DTZI**
- numero CUP: **C19I24000430007**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4, dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione *scissione dei pagamenti*. L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 al presente contratto si applica la ritenuta in misura pari allo 0,50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori, pertanto:

- **le fatture devono essere emesse** dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia **per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato;**
- **a conclusione del rapporto contrattuale**, successivamente al rilascio da parte del Dipartimento del certificato di regolare esecuzione, dovrà essere **emessa**, da parte della/e medesima/e ditta/e, **unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati** a garanzia di quanto sopra.

Il pagamento verrà effettuato nel rispetto delle seguenti scadenze, salvo presentazione di apposita documentazione a supporto/ rendicontazione:

- Primo acconto 20% del totale all'affidamento dell'incarico;
- Saldo parziale del 30% entro la data del 31 marzo 2025;
- Saldo parziale del 30% entro la data del 30 novembre 2025;
- Saldo finale di 20% alla conclusione dell'attività di Sportello.

ART. 20

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI CONFIGURAZIONI CACER SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti né prevedibili, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 21

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITA' DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART. 22

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente art. 19 ORDINAZIONE E PAGAMENTO l'Amministrazione, procederà ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, così come disciplinata dall'art. 18, comma 10, D. Lgs. 36/2023, è a carico dell'appaltatore e viene calcolata nel rispetto di quanto previsto dall'All.I.4 del medesimo decreto.

ART. 23

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà alla revoca secondo i termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 24

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della

mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs n. 28/2010 e s.m.i.

ART. 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente capitolato di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (**ALL. 4**).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare e verrà sottoscritto il relativo contratto.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente



GAETANO NOE'
COMUNE DI TORINO
02.10.2024 14:25:26 UTC

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Gaetano Noè

Punto Ordinante MEPA: Dott. Gaetano Noè

ALLEGATO 1

PROCEDURA TRATTATIVA DIRETTA N. 4519001 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B), D. LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI CONFIGURAZIONI CACER SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO.

FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE “METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027” FESR/FSE PLUS”.

CUP C19I24000430007 - CIG - CPV 71314300-5 - Servizi di consulenza in efficienza energetica

ISTANZA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell’impresa.....

con sede in.....

Numero cell. pec.....

mail

Matricola INPS.....

Sede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL

PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l’attività principale dell’impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l’ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) **di conoscere ed accettare** le condizioni tutte previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- b) **di garantire** la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- c) **di garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- d) **di garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art.102 D.Lgs. 36/2023**);
- e) **di aver determinato** il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del CCNL applicato;
- f) **di impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- g) **di essere in possesso** (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel capitolato tecnico;
- h) **scegliere una delle due opzioni di seguito**
- di avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta
 - di non avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta;
- i) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/patto-integrita>) con la precisazione, tuttavia, che il secondo periodo dell'art. 9 del citato patto di integrità è stato abrogato dall' art. 10 della legge 238/2021 ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023.
- j) **di non partecipare** alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore

di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

k) **di impegnarsi** a sottoscrivere il Contratto di nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679 (consultabile al link <http://bandi.comune.torino.it/informazioni>) antecedentemente alla sottoscrizione del contratto di appalto o del verbale di avvio del servizio in caso di consegna anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

l) **di impegnarsi** al rispetto dei criteri minimi ambientali stabiliti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

m) **(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) di impegnarsi** ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

n) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ... rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Firmato digitalmente

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DELLA DITTA CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il/la sottoscritto/a _____ nato il
_____ a _____ cod.fisc.
_____, residente in _____ via
_____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di _____ in
provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE
FISCALE _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai
sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere
dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a

rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto. La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

**IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO
DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE
DELLA DITTA**

**OGGETTO: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI
CONFIGURAZIONI CACER SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO**

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO: _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Direttore del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica **Dott. Gaetano Noè**, raggiungibile all'indirizzo Via Padova 29, in Torino, e agli indirizzi di posta elettronica gaetano.noe@comune.torino.it e segreteria.dipartimentoambiente@comune.torino.it Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it.

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D. Lgs. n. n. 36/2023 s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94, 95 e 96, D. Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti D. Lgs. n. 36/2023 e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 96, D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D. Lgs. 159/2011 e s.m.i.

ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, D. Lgs. n. 36/2023.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35, D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

ALLEGATO - OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIO

Trattativa Diretta N

OGGETTO:

OPERATORE ECONOMICO

Codice fiscale e Partita IVA

con sede in

qui rappresentato da

IMPORTO A BASE DI GARA Euro ,00	125.000,00
Offerta Economica	

Inserire offerta complessiva

	Importo
--	---------

CACER	
-------	--

	Importo
--	---------

Assistenza Specialistica	
--------------------------	--

In particolare si chiede di indicare il Numero di ore previste di Assistenza Specialistica e il relativo costo orario (eventuali ulteriori costi sono inclusi saranno considerati inclusi nell'importo 2)

Monte Ore	
-----------	--

Costo Orario	
--------------	--

in caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto in cifre e quello in lettere prevarrà il valore più conveniente per l'Amministrazione

FIRMATO DIGITALMENTE

APPENDICE AL CONTRATTO DEL SERVIZIO DI “SUPPORTO ALLA COSTITUZIONE E ALLO SVILUPPO DI CONFIGURAZIONI CACER SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI TORINO” FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA PRIVACY IN CONFORMITÀ ALLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/16 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**ATTO DI NOMINA
A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

TRA

LA CITTÀ DI TORINO, quale Titolare del Trattamento, in persona del Designato del Titolare al trattamento dei dati personali, il Direttore del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, Dott. Gaetano Noè, nato a
(di seguito, per brevità “**Designato**”);

E

L’AGENZIA PER L’ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE - AESS, con sede in Via Enrico Caruso 3, Modena (MO), c.f. / p.i. 02574910366, quale Responsabile Esterno del Trattamento (di seguito, per brevità, “**Responsabile**”),

Di seguito, congiuntamente, le “**Parti**”.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE

- Tra la Città di Torino e AESS è in atto un contratto per la realizzazione del servizio di “Supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della Città di Torino”, che la stessa ha affidato con atto n. del ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
- Con Decreto Sindacale prot. n. 2567 del 17.05.2022, visto l’articolo 2 *quaterdecies* del D. Lgs. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il Direttore del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica, Dott. Gaetano Noè, è stato designato dal Legale Rappresentante *pro-tempore* Città di Torino per specifici compiti e funzioni in materia di protezione dati personali, ivi inclusa la sottoscrizione degli Atti di nomina a Responsabile esterno ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- Per l’esecuzione delle attività svolte a favore della Città di Torino, in forza del Contratto stipulato, il Responsabile tratterà dati personali di cui la Città di Torino è Titolare;
- Il Responsabile dichiara di accettare la nomina al trattamento dei dati personali e di garantire le risorse, anche in termini di conoscenza e affidabilità, in ordine all’adozione di misure tecniche, logiche ed organizzative adeguate per assicurare che i trattamenti dei dati personali siano conformi alle esigenze del Regolamento Europeo e che il mancato rispetto da parte del Responsabile primario o del sub-responsabile del trattamento delle disposizioni di cui al presente atto sarà considerato un grave inadempimento del contratto in essere tra questi e il Titolare.

Art. 1 ***Definizioni***

1. Ai sensi del presente atto si fa riferimento alle definizioni di cui all'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679, con particolare riferimento ai concetti di Dati, Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento e Trattamento dei dati.

2. Con riferimento alla figura di Designato del procedimento si richiama quanto disposto dall'articolo 2 *quaterdecies* del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, il quale prevede che "Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connesse al trattamento dei dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità".

3. Qualora nella lettura ed interpretazione del presente contratto di nomina dovessero sorgere dubbi sul significato da attribuire ai termini e alle espressioni utilizzati, dovrà farsi riferimento, ove possibile, al significato attribuito dal GDPR e, in subordine, dal Codice Privacy o, in alternativa, all'interpretazione più idonea a garantire il rispetto dei principi.

Art. 2 ***Nomina e oggetto***

1. In attuazione dell'art. 28 del GDPR, il Designato, nomina il soggetto indicato in premessa, quale Responsabile esterno per il trattamento, con specifico riferimento alle operazioni di trattamento dei dati connesse all'esecuzione del servizio di "Supporto alla costituzione e allo sviluppo di configurazioni CACER sul territorio della Città di Torino".

2. Il Responsabile tratta i dati soltanto su istruzione documentata del Designato del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

3. Fermo restando quanto sopra, il Responsabile è tenuto a indicare al Designato, per iscritto, l'esistenza di eventuali obblighi normativi o regolamentari che impongano al medesimo Responsabile di non aderire alle istruzioni fornite dal Designato e/o alla Normativa Privacy.

Art.3 ***Tipologie di dati, finalità e categorie di interessati***

1. Il Responsabile svolge, per conto del Designato, le attività di trattamento dei dati identificativi e di contatto, dei cittadini che accedono allo Sportello fisico e/o digitale, attivato dalla Città con il supporto di AESS per sostenere lo sviluppo di CACER locali, nonché di tutte le eventuali informazioni riferibili agli immobili di proprietà ed ai dati in materia di consumi elettrici e di calore e di ogni altro dato condiviso dagli utenti per richiedere il supporto tecnico di AESS e della Città. I dati personali potranno essere condivisi con gli altri Uffici/Dipartimenti della Città, tra cui anche il Decentramento.

Art. 4 ***Durata***

1. Il presente atto avrà durata pari a quella del contratto.
2. Alla data di cessazione il Responsabile si impegna ad interrompere immediatamente ogni trattamento effettuato per conto del Designato e, entro 30 giorni lavorativi dalla data di cessazione, dovrà restituire o cancellare i dati, secondo quanto di volta in volta deciso dal Designato, nonché qualunque copia – in formato cartaceo e/o elettronico – sia stata fatta degli stessi.
3. Fermo restando quanto previsto al precedente comma, è fatto salvo il diritto del Responsabile di trattare i dati anche successivamente alla data di cessazione al solo ed esclusivo fine di ottemperare a specifici obblighi disposti da leggi o regolamenti applicabili al Responsabile, nei limiti e per la durata da questi previsti previa comunicazione scritta degli stessi al Designato entro 5 giorni lavorativi dalla data di cessazione.
4. Il Responsabile si impegna ad assicurare che qualsivoglia sub-responsabile interrompa ogni trattamento dei dati e restituisca o cancelli ogni copia dei dati medesimi secondo quanto stabilito dal comma 2 del presente contratto di nomina e ferma restando l'applicazione, anche ai sub-responsabili, del precedente comma 3.

Art. 5

Obblighi del Responsabile del Trattamento

1. I compiti del Responsabile del trattamento sono quelli previsti al Capo IV, sezione I-III del Regolamento UE 2016/679. In particolare esso dovrà:
 - a) curare che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, e comunque sempre nel pieno rispetto dell'attuale normativa vigente e s.m.i.;
 - b) adottare, ai sensi dell'articolo 32 Regolamento UE 2016/679, preventive misure di sicurezza che, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, siano idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - c) in ordine ai trattamenti di dati affidati, fornire al Designato tutte le informazioni necessarie in caso di esercizio del diritto di accesso da parte dell'interessato o aventi titolo, previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, al fine di consentire un tempestivo riscontro;
 - d) adottare e fare adottare al proprio personale tutte le misure di sicurezza e gli accorgimenti necessari al fine di garantirne la puntuale attuazione;
 - e) provvedere alla nomina scritta delle persone fisiche autorizzate al trattamento, impartendo alle stesse le istruzioni necessarie ed opportune al fine di garantire la riservatezza dei dati ed, in generale, il rispetto della normativa vigente;
 - f) fornire al Designato, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, i dati e le informazioni necessari per consentire allo stesso di rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante o dall'Autorità Giudiziaria o di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti ad essi e relative al trattamento dei dati personali;
 - g) informare il Designato, senza ritardo e per iscritto, in merito ad ispezioni ricevute da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria;
 - h) adempiere a tutte le prescrizioni contenute nei provvedimenti delle autorità di controllo che risultano applicabili per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente;
 - i) a non utilizzare i dati che gli sono stati comunicati dal Designato del trattamento per altre attività di trattamento, a non cederli e a non comunicarli a soggetti terzi, se non a seguito di espressa autorizzazione scritta del Designato stesso;

- j) curare, ai sensi dell'articolo 30 Regolamento UE 2016/679, la redazione ed il mantenimento di un registro dei trattamenti, che comprenda tutte le informazioni relative ai trattamenti necessari per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente;
- k) in generale, prestare la più ampia e completa collaborazione al Designato al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

Personale del Responsabile

1. Il Responsabile, oltre alle prescrizioni dell'articolo precedente, si impegna a prevedere corsi di formazione periodici in materia privacy per il personale e, sin da ora, a manlevare e tenere indenne il Designato da qualsivoglia pregiudizio, danno, spesa, costo o onere in cui quest'ultimo dovesse incorrere a seguito della violazione da parte del Responsabile di uno o più degli obblighi poc'anzi indicati.

Art. 7

Nomina di ulteriori responsabili

1. In esecuzione e nell'ambito dei Servizi, il Responsabile, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del Regolamento UE 2016/679, può ricorrere ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività informandone il Designato, che rilascia autorizzazione scritta. Il rapporto tra Responsabile e sub-responsabile, in questo caso, è vincolato alla stipula di un contratto che preveda nei confronti del sub-responsabile gli stessi obblighi imposti dal Designato al Responsabile in forza del presente atto di nomina.

2. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Designato l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del sub-responsabile, salvo quanto previsto dall'articolo 82 comma 3 del Regolamento UE 2016/679.

3. Il Responsabile, infine, si obbliga a comunicare al Designato, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri sub-responsabili.

Art. 8

Diritti degli interessati

1. Il Responsabile assiste il Designato del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, di competenza del Responsabile stesso, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato o degli aventi titolo di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679.

Art. 9

Violazione dei dati personali

1. Il Responsabile, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento UE 679/2016, si impegna a comunicare al Designato, per iscritto, al momento in cui ne è venuto a conoscenza e comunque senza ingiustificato ritardo (o tempestivamente e non oltre le 24 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza), ogni violazione dei dati subita da sé o da qualsivoglia sub-responsabile.

2. Tale notifica dovrà essere corredata dalla documentazione disponibile per consentire al Designato del trattamento, ove necessario, di notificare tale violazione all'autorità di vigilanza competente.

Art. 10
Valutazione d'impatto sulla protezione dati

1. Il Responsabile si impegna a fornire assistenza al Designato per l'adempimento dei suoi obblighi in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, ivi inclusa l'eventuale consultazione del Garante Privacy, con riferimento ai trattamenti svolti dal Responsabile in qualità di responsabile esterno del trattamento.

Articolo 11
Audit

1. Il Responsabile rende disponibili al Designato, qualora richiesto, tutte le informazioni necessarie a dimostrare l'adempimento degli obblighi previsti dal presente Contratto di Nomina, consentendo al Designato l'esercizio del proprio potere di controllo relativamente ai trattamenti dei dati personali effettuati in qualità di responsabile del trattamento. Il Responsabile prende atto che i diritti di verifica del Designato potranno essere svolti per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati nominato dal Titolare, di altre funzioni incaricate e/o di consulenti esterni.

2. Fermi restando gli obblighi previsti in tal senso dal Contratto, il Responsabile si impegna altresì a consegnare al Designato, con cadenza annuale e per iscritto, un rendiconto in ordine all'ottemperanza delle istruzioni ricevute per mezzo del presente Contratto di Nomina, nonché relativamente all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che il trattamento dei Dati Personali sia conforme alle previsioni del Regolamento UE 679/2016.

3. Il Responsabile si obbliga, a seguito di richiesta del Designato pervenuta almeno 5 giorni lavorativi precedenti all'ispezione, salva la sussistenza di particolari esigenze, a consentire al Designato stesso o ad altro soggetto da questi indicato, di condurre attività ispettive presso le proprie sedi – e/o quelle dei sub-responsabili - o gli altri luoghi ove i dati personali sono trattati e/o custoditi, al fine di verificare la conformità del trattamento dei dati al presente contratto di nomina e alla normativa Privacy.

4. Il Designato si impegna a condurre l'ispezione esclusivamente per quanto strettamente necessario a verificare il rispetto dell'atto di nomina e della normativa Privacy, durante il normale orario di lavoro e secondo modalità idonee a non disturbare irragionevolmente la normale attività del Responsabile.

5. Il Responsabile si impegna a comunicare al Designato qualsivoglia elemento che possa avere impatto sull'esito di tali attività.

Articolo 12
Responsabilità

1. Qualora dall'inottemperanza degli obblighi previsti dal presente contratto di nomina o dal Regolamento UE 679/2016 in capo al Responsabile dovesse derivare al Designato l'applicazione di una sanzione, ivi inclusa una sanzione amministrativa pecuniaria, o qualsivoglia pregiudizio, costo o spesa, il Responsabile sarà ritenuto direttamente ed illimitatamente responsabile nei confronti del Designato, obbligandosi sin da ora a manlevare e tenere indenne il Designato.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 13
Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti indicano il foro di Torino quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Art. 14
Disposizioni Finali

1. Il presente atto di nomina deve intendersi quale contratto formale, anche in formato elettronico, che lega il Responsabile al Designato del trattamento e che contiene espressamente le istruzioni documentate del Designato, le modalità di gestione dei dati, la durata, la natura, la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, così come le responsabilità in ambito privacy.
2. Con la sottoscrizione, il Responsabile accetta la nomina e si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto nella stessa previsto.
3. La presente nomina ha carattere gratuito ed ha durata pari alla durata del contratto stipulato che ne forma presupposto indefettibile e, fermo quanto indicato al precedente art. 4, si intenderà, pertanto, revocata al venir meno dello stesso, indipendentemente dalla causa.
4. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Torino,

PER LA CITTÀ DI TORINO

PER AESS

Dott. Gaetano Noè
Direttore del Dipartimento
Ambiente e Transizione Ecologica